

ISTITUTO  
COMPRESIVO  
VIA CENEDA  
a.s. 2022-2025



LA NOSTRA  
SCUOLA  
RACCONTA

## I LUOGHI

### SCUOLA DELL'INFANZIA



Infanzia  
«Lorenzo Cuneo»  
via Cerveteri 59



Infanzia «Garibaldi»  
via Mondovì 16

# I LUOGHI

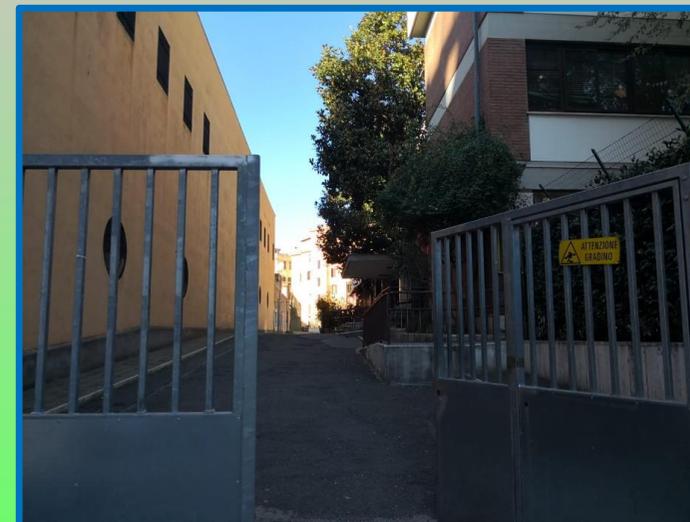
## SCUOLA PRIMARIA



«Garibaldi»  
via Mondovì 16



«Via Bobbio»  
via Bobbio 3





VIA BOBBIO





VIA  
MONDOVI'





**METODO  
MONTESSORI**



B  
I  
B  
L  
I  
O  
T  
E  
C  
A

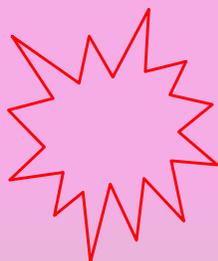


# METODO MONTESSORI

## INFANZIA

Montessori concorre all'educazione armonica e integrale del bambino valorizzando i ritmi evolutivi, le capacità, le differenze e l'identità di ciascuno ponendo attenzione a:

- RAFFORZARE L'IDENTITÀ PERSONALE
- FAVORIRE L'AUTONOMIA
- SVILUPPARE LE COMPETENZE



## PRIMARIA

Il Metodo è fondato sulla conquista dell'autonomia personale, che si acquisisce attraverso un ambiente stimolante e l'utilizzo del materiale strutturato e prosegue per tutto il percorso formativo. A questo scopo tutte le attività scolastiche prevedono l'assunzione di responsabilità da parte di ciascun bambino per quanto riguarda il lavoro in classe e negli altri spazi della scuola. La vera educazione è l'autoeducazione: il metodo, l'insegnante, l'istituzione scolastica devono aiutare il bambino a servirsi delle sue risorse per esprimersi e svilupparsi. Un bambino che riesce a sviluppare la sua energia creativa avrà poi la capacità di relazionarsi positivamente con il mondo esterno. La proposta formativa si articola in grandi aree di insegnamento \ apprendimento strettamente correlate fra loro nel rispetto del principio di trasversalità e interdisciplinarietà.

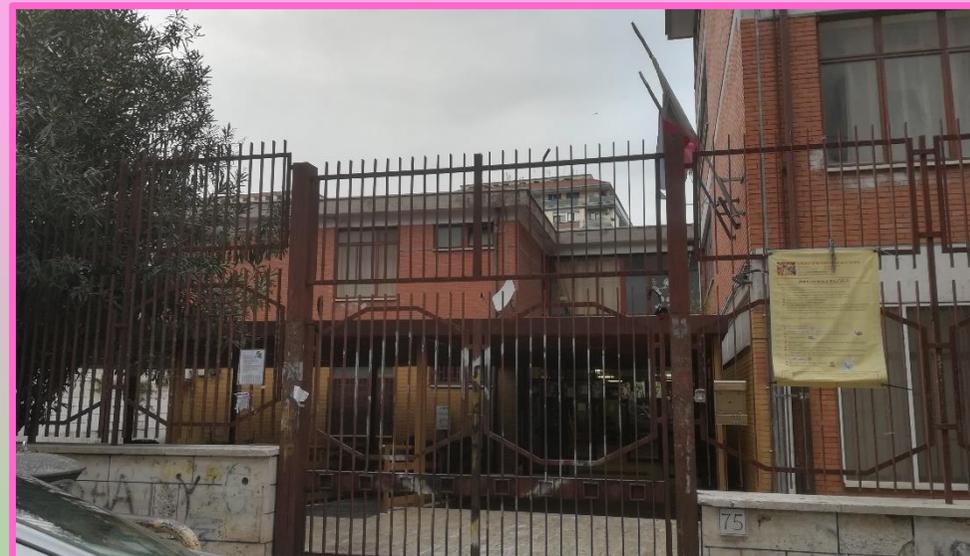
### I criteri generali di impostazione montessoriana:

- la scoperta come motore fondamentale dell'azione educativa;
- L'utilizzazione di strategie che favoriscano un sapere unitario;
- L'autocorrezione
- la presentazione dei concetti anche attraverso esperienze percettive;
- l'approccio storico nella determinazione delle attività;
- la formazione di una comunità scolastica;
- L'organizzazione individualizzata rispettosa dei tempi e delle modalità di ogni alunno;
- l'organizzazione didattica fondata su momenti di lavoro libero con approfondimenti personali e promozione del lavoro di gruppo;
- l'autovalutazione degli alunni;
- le classi aperte;
- la ricerca di autonomia;
- una didattica basata su laboratori, uscite, progetti

## I LUOGHI

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

«Via Ceneda»  
via Ceneda 26



«Via Camilla»  
via Camilla 75

## PROGETTO CLASSE DIGITALE



**Plesso Via Ceneda**

### **FINALITÀ**

Proporre un'offerta formativa di qualità e innovativa.

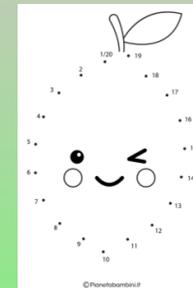
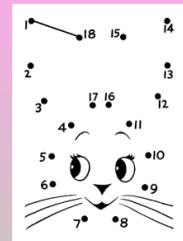
### **OBIETTIVI**

- Creare le condizioni per l'innovazione didattica
- Qualificare l'offerta formativa
- Implementare soluzioni adatte alla Didattica Digitale integrata
- Garantire l'inclusione, attraverso l'uso di strumenti compensativi
- Garantire l'inclusione socioeconomica, grazie al risparmio del costo dei libri di testo cartacei, sui tre anni
- Garantire l'inclusione linguistica
- Attuare l'esigenza di competenze digitali di cittadinanza nella scuola
- Educare all'uso corretto delle tecnologie e prevenire i rischi del cyberbullismo



## I PUNTI DA... UNIRE PER COSTRUIRE INSIEME

- MISSION/VISION
- DISCIPLINE E COMPETENZE CHIAVE
- DIDATTICA PER COMPETENZE
- PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- EDUCAZIONE CIVICA
- INTERCULTURA





## VISION

Fare in modo che l'Istituto "VIA CENEDA" diventi un centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.



- Orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali.
- Formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.
- Rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.



## MISSION

Mezzo con il quale l'Istituto intende raggiungere l'obiettivo di Vision.

- Attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento;
- Favorendo l'integrazione e l'inclusione;
- Incentivando la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- Realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- Creando spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- Predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.



## DISCIPLINE DEL CURRICOLO

ITALIANO

MATEMATICA

INGLESE

STORIA

GEOGRAFIA

SCIENZE E TECNOLOGIA

IRC

ED. ALL'IMMAGINE

ED. AL SUONO E ALLA MUSICA

ED. MOTORIA



## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMUNICARE NELLA MADRELINGUA

COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

COMPETENZA DIGITALE

IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SPIRITO DI INIZIATIVA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

## DIDATTICA PER COMPETENZE

La competenza è una integrazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare), capacità metacognitive e metodologiche (sapere come fare, trasferire, generalizzare, acquisire e organizzare informazioni, risolvere problemi), capacità personali e sociali (collaborare, relazionarsi, assumere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali).

Il sistema formativo italiano ha rivalutato taluni aspetti legati alla “didattica per competenze”;

in particolare:

- riorganizzazione delle conoscenze disciplinari;
- una maggiore flessibilità per articolare e differenziare i singoli percorsi formativi,
- didattica laboratoriale, intesa non solo come luogo fisico di apprendimento (il laboratorio, appunto), ma soprattutto come modello pedagogico che promuove il dialogo e consapevoli processi di apprendimento in contesti operativi
- multidisciplinarietà per coniugare saperi scientifici e tecnologici con quelli linguistici e storico-sociali.

La competenza, quindi, viene intesa come la mobilitazione di conoscenze, abilità e risorse personali, per risolvere problemi, assumere e portare a termine compiti in contesti professionali, sociali, di studio, di lavoro, di sviluppo personale; in sintesi, cioè, un “sapere agito”.



## COMPITI DI REALTA' E METODOLOGIE

### Compito di realtà:

-situazione problematica, complessa e nuova, vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli della pratica didattica.

-Richiamano in forma integrata, più apprendimenti acquisiti.



### I compiti di realtà:

-Pongono problemi aperti a molteplici interpretazioni

-Permettono di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche:

-Aiutano a diventare capaci di selezionare le informazioni rilevanti e di distinguerle da quelle irrilevanti

-Permettono più soluzioni alternative e originali

## METODI E STRATEGIE - “PISTE METODOLOGICHE”

- PROBLEM SOLVING**, per migliorare le strategie operative, al fine di raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data
- DIDATTICA LABORATORIALE**, per conoscere attraverso l'azione
- COOPERATIVE LEARNING**, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali
- PEER TUTORING**, per attivare un “passaggio” spontaneo di conoscenze ed esperienze
- LEARNING BY DOING**, per mettere in gioco le conoscenze pregresse, integrando nuove conoscenze
- BRAIN STORMING**, per migliorare la creatività e favorire l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità
- DIGITAL STORYTELLING**, supportato da elementi multimediali, per generare processi ermeneutico – interpretativi e correlazioni concettuali significative.

**METODOLOGIE ATTIVE  
ED ESPERIENZIALI**

## PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura dell'anno scolastico 2019/2020 e dall'integrazione delle linee guida contenute nel decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020 n. 39 (allegato A del decreto) e dell'Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020.

La didattica digitale integrata a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile nell'attuale contingenza storica, ma anche per sperimentare e ricercare modalità nuove che consentano di attuare forme di didattica più rispondente alle competenze delle giovani generazioni, definite "nativi digitali". Le attività svolte con l'utilizzo della tecnologia hanno il vantaggio di fare riferimento a materiali durevoli che possono essere riutilizzati e fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento. Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincronica o asincrona.

### SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

L'utilizzo della didattica digitale integrata consente di:

- Supportare a distanza gli studenti nel percorso scolastico;
- Far sperimentare modalità alternative e integrative per valorizzare la tecnologia e farne scoprire i vantaggi di un uso appropriato.

Attraverso la DDI sia in modalità sincrona che asincrona è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.



## CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica, elaborato seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi d'intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Particolare attenzione sarà data:

- all'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e alla costruzione di una cittadinanza globale;
- agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo;
- all'obiettivo n. 4 che coinvolge direttamente la scuola "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", dove si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".



La definizione del curricolo verticale di Educazione civica, trasversale a tutte le discipline, assume un particolare significato alla luce del rinnovato rilievo dato dalla nuova normativa di legge 92/2019.

I percorsi trasversali saranno individuati a partire dai seguenti nuclei tematici

-Costituzione: come conoscenza delle norme che regolano la vita dello Stato con l'obiettivo di rilanciare la Costituzione come pilastro di valori e strumento fondamentale per interpretare e vivere la cittadinanza;

-Sviluppo sostenibile: come agire in modo socialmente responsabile, rispettando l'ambiente, la natura e il patrimonio artistico-culturale;

-Cittadinanza digitale: uso consapevole degli strumenti digitali, rischi della rete e identità digitale.

Il piano di lavoro su **“INTERCULTURA E ITALIANO L2”** che si vuole portare avanti nei prossimi tre anni prevede un'azione congiunta su tre fronti:

1. Alfabetizzazione di base: inclusione e integrazione attraverso piani di lavoro individualizzati laboratori di alfabetizzazione tenuti dall'associazione **“Più Culture”**



## INTERCULTURA

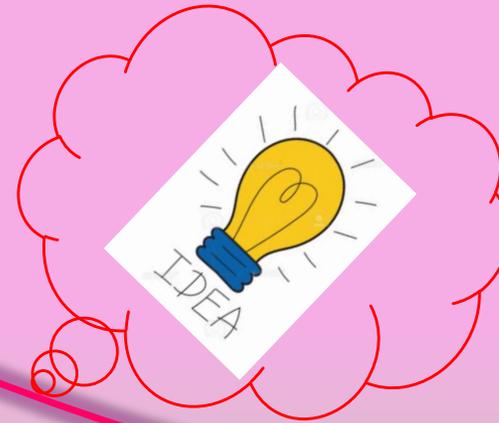
2. Comunicazione e inclusione: inserimento degli alunni attraverso un **“Protocollo di accoglienza”**; traduzione delle comunicazioni più importanti in diverse lingue per favorire la comunicazione scuola-famiglia; raccolta di materiale informativo multilingua per le famiglie. L'attività di mediazione continuerà ad essere portata avanti dall'associazione **“Cies”** in collaborazione con la scuola.
3. Laboratori: inclusione e integrazione attraverso un programma integrato di intervento su tutte le classi e su tutti gli ordini attraverso laboratori tematici.

I laboratori saranno collegati al progetto unitario di istituto:

- AUTOBIOGRAFIA
- vivere il territorio: la mia identità nella città
- vivere il territorio: storie dalla mia città (racconti e storie nelle lingue parlate a scuola)
- LA MIA CITTÀ
- ricerche su aspetti storici, sociali, antropologici, artistici
- analisi dei dati



Il progetto intercultura si propone, inoltre, di creare una rete di associazioni sul territorio per lavorare ai temi elencati: oltre alle associazioni citate, ci si propone di allargare la rete ad altre associazioni di "Scuole migranti" e alle associazioni presenti sul territorio del nostro Municipio.

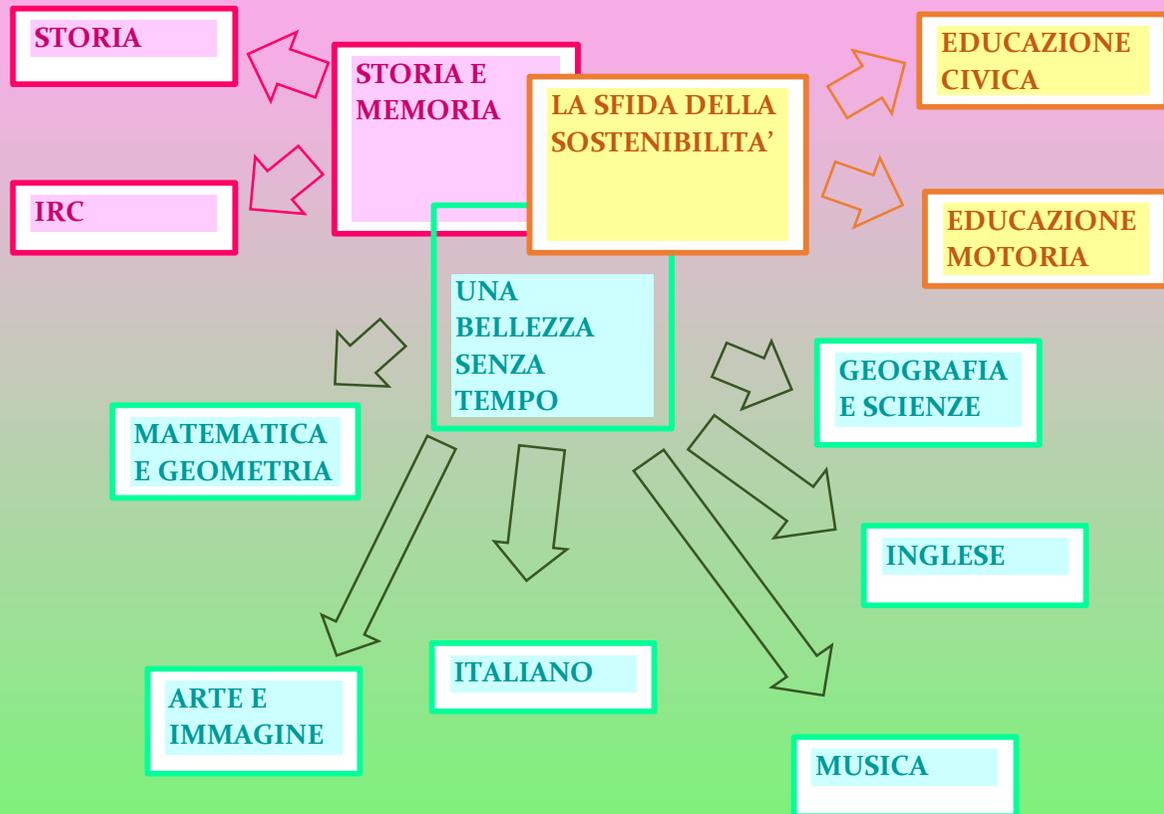


**LE IDEE...**

**DALLA PAROLA AL GESTO**

- PROGETTO UNITARIO**
- ATTIVITÀ ALUNNI**
- STOP AL BULLISMO**
- ARCHIVIO STORICO**

# ROMA, IERI OGGI E DOMANI



## STORIA E MEMORIA

### STORIA

#### Laboratorio storico-archivistico

#### ROMA COM'ERA

- I sette colli
- Roma antica (Roma caput mundi)
- Roma capitale (la breccia di Porta Pia)
- Roma e la guerra (leggi razziali, rastrellamenti, il quartiere ebraico)

#### STORIA E LEGGENDA

- Boschi e ninfe.
- I misteri e i fantasmi di Roma

### IRC

- Roma, centro della cristianità e meta di pellegrinaggio.
- Chiese e Parrocchie a Roma
- Qualità della vita e cultura dello scarto



## UNA BELLEZZA SENZA TEMPO

### ITALIANO

#### Laboratorio di scrittura creativa

- Lecture, poesie, brani letterari su Roma nelle diverse fasi della vita della città.
- Roma e la poesia. Trilussa, Belli e gli altri

### MATEMATICA E GEOMETRIA

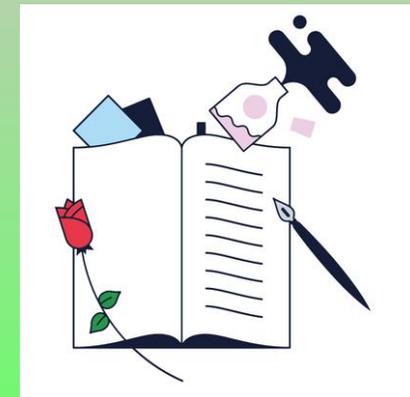
#### Laboratorio di geometria e di arte

- La geometria nei quartieri, nei monumenti e nei dipinti.
- Geometria e architettura
- Gli archi e i ponti a Roma. Le linee curve del barocco. Il Colosseo quadrato

### GEOGRAFIA E SCIENZE

#### Laboratorio scientifico

- I sette colli. La montagna e il mare di Roma.
- Spazi verdi nella città
- Cambiamento climatico e inquinamento in città

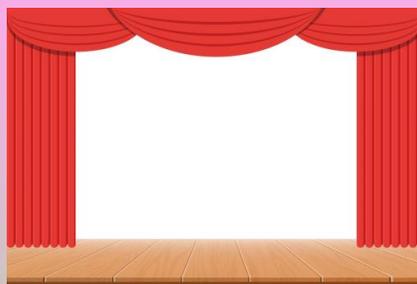


**UNA BELLEZZA SENZA TEMPO**  
**ARTE E CULTURA**  
**MUSICA INGLESE CINEMA TEATRO FOTOGRAFIA**

**ARTE**

**Laboratorio artistico**

- Scopriamo insieme i segreti di architettura e pittura
- L'arte classica, la Roma imperiale, rinascimentale, barocca, neoclassica. Il Novecento, lo stile liberty, il quartiere Coppedè
- Riproduzione di opere pittoriche
- La moda a Roma



**MUSICA**

**Laboratorio musicale**

- L'Opera lirica e la commedia musicale: dalla TOSCA a RUGANTINO
- I cantautori romani
- La canzone popolare romana

**Laboratorio di cultura popolare**

- Il dialetto, i proverbi, i modi di dire, le tradizioni popolari.
- La satira, lo stornello, l'ironia. Pasquino
- La cucina romana

**Laboratorio di fotografia**

- Cattura emozioni: la Roma sparita e la Roma di Oggi.
- Il teatro: da Ettore Petrolini a Gigi Proietti.
- Il cinema: il Neorealismo, i grandi protagonisti della comicità e della commedia all'italiana.
- I luoghi del cinema: Cinecittà, il Festival del Cinema di Roma

**Cineforum**



Il progetto **ROMA, IERI OGGI E DOMANI** contribuisce a rafforzare l'identità dell'Istituto Comprensivo, nel cammino già intrapreso da diversi anni, centrando l'attenzione su alcune tematiche specifiche e proponendo un percorso unitario che si arricchisce prendendo spunto dalla varietà e diversità di approccio e di elaborazione dei singoli plessi.

Il Progetto Unitario d'Istituto ruota su alcune parole chiave, che diventano punti di snodo e di apertura per una didattica laboratoriale che ponga al centro:

- la conoscenza e la cura della città nei suoi molteplici aspetti,
- la conoscenza, la cura e la consapevolezza di sé all'interno della città, del proprio ambiente di vita e dell'ambiente scolastico, perché sia una comunità educante efficace e funzionale.

Il progetto persegue l'acquisizione di competenze chiave e competenze di cittadinanza, secondo il procedimento della ricerca azione e dell'apprendimento collaborativo, all'interno di un percorso di conoscenza e di consapevolezza di sé, in particolar modo all'interno dell'"ambiente-città" Roma, nell'oggi, nelle tracce del passato, nella costruzione del futuro, promuovendo il rispetto, la cura e la salvaguardia del patrimonio culturale, storico, artistico, naturalistico, attraverso iniziative di partecipazione responsabile nell'ambiente di vita di ciascuno.



-Costruzione di percorsi trasversali in cui ogni disciplina e ogni classe possano riconoscersi e identificarsi, perché ogni alunno sia in grado di Comunicare, Comprendere, Rappresentare



-Utilizzo della didattica laboratoriale per favorire percorsi di inclusività e costruzione dell'identità

-Valorizzazione di percorsi personalizzati





Le attività condivise, all'interno della pagina Attività Alunni, possono essere di vario genere:

-Iniziative particolarmente innovative, fantasiose e originali, portate avanti da insegnanti e alunni all'interno dei percorsi quotidiani legati a tutte le discipline di studio e al loro approfondimento, o allo svolgimento di laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa.

-Strategie innovative per la soluzione di problemi, metodi di ricerca creativi, percorsi particolari messi in atto per il raggiungimento di obiettivi.

-Riflessioni, Brevi cronache, Approfondimenti di alcuni temi.

-Brevi scritti legati alle emozioni provate in momenti significativi della vita scolastica.

-Resoconto di esperienze particolarmente significative legate a uscite didattiche, alla realizzazione di attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa.

-Spunti creativi e innovazioni, intorno all' "ARTE DI PROGETTARE", informazioni su esperienze culturalmente significative, racconto di percorsi che possano diventare bibliografie esperienziali.



**La scuola racconta se stessa...**

**Venite a «trovarci» sul sito in**

**-Aree Scolastiche**

**-Area Alunni**

**-ATTIVITA' ALUNNI**

## STOP AL BULLISMO E ALLE VIOLENZE

### Finalità

Educare attraverso l'autoregolazione. L'autoregolazione non ha a che vedere soltanto con il controllo degli aspetti cognitivi, ma anche di quelli emotivi e comportamentali: essa migliora praticandola; se vogliamo aiutare a far crescere le capacità di autoregolazione dei nostri studenti dobbiamo offrir loro opportunità di praticarle.

In un'ottica di rafforzamento della cittadinanza digitale, se il fine è quello che gli studenti "utilizzino gli strumenti digitali in modo produttivo, responsabile e creativo", è anche indispensabile educare ad un uso consapevole delle tecnologie, che deve passare attraverso un corretto uso dei device a scuola.

### Obiettivi

- prevenire e mettere in campo azioni mirate a ridurre il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- integrare le tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete, attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro;
- promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale
- sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili;
- promuovere e consolidare la sicurezza online;
- promuovere l'inclusione, la socializzazione e la coesione sociale, attraverso una corretta formazione/informazione degli studenti, dei docenti, delle famiglie e della comunità.

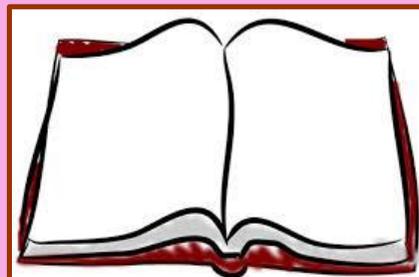


## L'ARCHIVIO STORICO

Nella scuola Garibaldi di via Mondovì c'è L'ARCHIVIO SCOLASTICO che ha grande valore storico e offre molte potenzialità dal punto di vista didattico.

In un'epoca di dematerializzazione dei documenti e di sopravvento della tecnologia digitale, sembrerebbe fuori luogo soffermarsi sulla memoria di una scuola affidata a carte ingiallite e consumate dal tempo.

Eppure l'archivio storico ha un bel po' di cose da raccontare. Qui la storia istituzionale, la grande storia scritta nei libri di testo, si intreccia con la microstoria, quella di insegnanti e alunni che hanno affollato le aule della scuola Garibaldi dal lontano 1925, persone con aspettative, esigenze, difficoltà molto diverse dalle attuali, ma che proprio per questo ci incuriosiscono.



Grazie alle ricerche sull'edificio svolte in occasione del Progetto Unitario di Istituto del 2015, in occasione dei 90 anni della scuola Garibaldi, siamo venuti a conoscenza della presenza, presso l'Archivio Storico Capitolino, dei registri di classe dei primi cinque anni di funzionamento della scuola, dal 1925 al 1930, i quali non risultavano essere conservati a via Mondovì.

Il fatto che la scuola fosse stata comunale fino al 1930 aveva fatto sì che i suoi documenti originali fossero conservati nell'Archivio del Comune di Roma, insieme ai disegni e ai progetti dell'edificio.

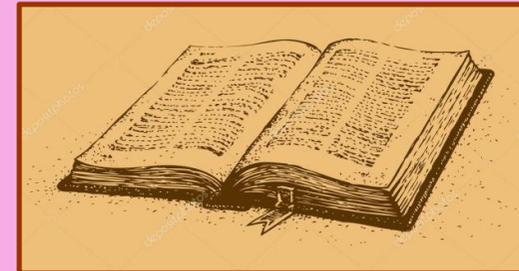
Ciò che rende i registri conservati particolarmente interessanti sono le annotazioni relative alla professione dei padri, che ci forniscono una idea della composizione sociale del quartiere negli anni Venti.

Ci si imbatte in una nomenclatura di mestieri piuttosto varia: selciaroli, manovali, muratori, assistenti edilizi, costruttori, appaltatori, autisti, macchinisti, carrettieri, vetturini, guardiani ferroviari, ferrovieri, meccanici, facchini, cantonieri, ortolani, giardinieri, e poi: mugnaio, oste, trattore, vinaio, pastaio, scopino, calzolaio, saponario, fontarolo, qualche impiegato e qualche militare.

L'elenco di questi mestieri ci proietta in un quartiere che in quegli anni doveva essere caratterizzato da un notevole sviluppo edilizio, accanto al permanere di ampi scorci di campagna.

La cronaca, riportata nei registri, si presta ad un importante utilizzo didattico, sia nelle classi terminali della scuola primaria, che in quelle della scuola secondaria di primo grado, per i possibili approfondimenti di carattere storico, come il tema della guerra e delle sue cause, ma anche linguistico, per la presenza di termini ed espressioni lessicali desuete.

Infine, non possono non colpire gli alunni, anche dal punto di vista emotivo, i risvolti del periodo storico «raccontati» dai registri, nella vita quotidiana di ragazzi della loro età.



Venite a leggere  
le «storie» dell'archivio  
nella sezione laterale del  
sito  
«Archivio  
Scuola G. Garibaldi»

ORA...  
TOCCA A VOI...  
VI ASPETTIAMO !

